



NON TUTTI I BORGHETTI DELLA PROVINCIA DI COSENZA HANNO TANTO DA OFFRIRE

I lettori assidui notano che questo titolo lo avevo usato nel precedente numero.

C'è qualcosa che ora cambio, non più - Pollino - ma **provincia di Cosenza** .

La pr. di CS , poiché comprende la parte settentrionale della Calabria, ingloba la parte calabrese del **Parco** , la sua superficie è divisa in **150** perimetri che corrispondono ai territori dei paesi. Anche in questo 2° pezzo, volendoli citare in ordine alfabetico, si inizia da Acquaformosa e si prosegue con Acquappesa e Acri. Ritorna il colore grigio che indica centri non particolarmente interessanti e quindi privi di flussi turistici. Aiello Calabro, Aieta, Albidona, Alessandria del Carretto, Altilia. **Altomonte** e **Amantea** sono centri accoglienti, il primo l'avevo citato per dire che da lì il turista viene indirizzato al **Pollino** , il secondo è un paese di mare, ha una zona archeologica e il castello. Amendolara e Aprigliano li segnalo in grigio, Belmonte e Belsito in grigio nonostante i nomi, **Belvedere**, qui oltre al nome è da apprezzare il pregevole recupero del centro storico.



Bianchi, Bisignano, Bocchigliero, Bonifati, Buonvicino e si arriva alla **'C'** di Calopezzati e Caloveto.

Camigliatello (e Lorica) sono i centri turistici della Sila, Campana, Canna, Cariati, Carolei, Carpanzano, Casole Bruzio, Castiglione, Castrolibero, Cassano, Castrolibero, **Castrovillari**, Celico, Cellara, **Cerchiara**, Cerisano, Cervicati, Cerzeto, **Cetraro**, **Civita**, Cleto, Colosimi, **Corigliano**, Cropalati, Crosia .



Tralascio anche la città di **Cosenza** alla quale andrebbe dedicato un intero articolo.

Tranquilli, non proseguo né con la **'D'** di **Diamante** e via via, nemmeno con **Verbicaro** e **Zumpano** .

150 fra città e paesi sono tanti, ognuno con una sua storia diversa, in alcuni vivono migliaia di persone, in altri la popolazione non arriva a 1.000 abitanti, pochi sono quelli con meno di 500 e poi le frazioni.

Miomagnumcentrico è colui che pensa di essere al centro dell'universo, che ha contatti con la presidente della provincia, che pensa di avere un rapporto privilegiato con il presidente della regione e ora forse con Giorgia, immaginando che le tre figure istituzionali hanno ogni giorno come riferimento il **pio borgo** . Chi critica, chi predica perché sa tutto, chi sentenzia che trenta anni fa bisognava fare come suggeriva.



La colpa era della DC, del PSI, del PCI...

Ho scritto l'elenco dei paesi perché dovremmo cominciare a riflettere che quando **Mormanno** propone e chiede, chi riceve alla provincia, alla regione e al governo, potrebbe avere altre **149** richieste sul tavolo solo dalla **pr. di Cs.** tutte forse inizialmente e potenzialmente valide.

Il territorio del **pio borgo** è la **centocinquantesima** parte della provincia.

Al nord sono i **politici** che inseguono gli **imprenditori** , al sud sono gli **imprenditori** che pregano i **politici** . Mi pare questo un concetto importante che dovrebbe invertire l'approccio: credo nel progetto, nell'idea, mi attivo perché interessa il mio **paesello** , è valido? Registro chi ci sta .

Se la cosa sta davvero in piedi, in seguito alle sollecitazioni ci sarà chi se ne accorge e ci aiuta.

L'aiuto politico significa denaro pubblico e garanzie per la gestione, ciò che serve è soprattutto



la chiarezza del progetto, la fattibilità, lo scopo, i benefici, l'utilità nel tempo.

Tali obiettivi da raggiungere sono spesso più difficili del finanziamento da ottenere .

Dapprima bisogna eliminare dai centri storici elementi di DEGRADO diffuso da sostituire con il DECORO.

Quale progetto? Il tema può essere il turismo. **Come fare?** **Come evitare** lo spopolamento?

Se non si passa dal 'degrado' al 'decoro', rassegniamoci, pazienza, **non** si può fare quasi niente, ma non si muore per questo. A volte l'approccio verbale, di richiesta 'di aiuto' somiglia a chi, tanto per rimanere in tema, si è perso ad esempio a **Serra Crispo** , sanguigna, è infreddolito, non trova un riparo, pretende il soccorso avendo dato l'allarme. Nessuno va in galera se non si crea turismo a **Mormanno**, non è ordinaria amministrazione.

Di conseguenza, quando ci lamentiamo perché, ad esempio un progetto viene finanziato e l'altro no, dovremmo gioire per la notizia buona e non soffrire, non lamentarci inutilmente per il no all'altra richiesta .

Sono temi delicati, affrontati male in passato, c'è stato anche spreco di denaro pubblico.

Fare turismo a **Mormanno** può **significare** guadagni per chi ci riesce, **significa** lavoro ed eventualmente stipendio per qualche altro, **significa** soddisfazioni. **Perché a Mormanno?** **Perché ci siamo nati, perché ci viviamo, e/o perché abbiamo una proprietà che possiamo utilizzare ;** soprattutto **perché fa parte di un Parco Nazionale** e possiamo fare come nelle località di mare dove si **accolgono** (o si potrebbero **accogliere** turisti).

150 (centocinquanta) paesi solo nella provincia di **CS** poi ci sono quelli in pr. di PZ , alcuni dei quali inseriti nel **Parco** , tutti puntano sul turismo: realisticamente, secondo me, il 90 % dei borghi segnalati in grigio non può programmare il turismo; il 4 % lo fa **valorizzando** le località della costa tirrenica e meno quella ionica; il 4 % lo fa (o lo potrebbe fare) **utilizzando e attrezzando meglio la montagna** . C'è poi un altro 2 % da considerare:

zone archeologiche, beni antropologici, edifici religiosi, centri per l'artigianato .

Vediamo realisticamente dove esistono Beni



Culturali con i nomi delle località, per gli altri borghi non vedo prospettive : **Fiumefreddo Bruzio** è un centro della costa tirrenica dove le strade sono ancora di pietra originaria, vi è il rudere del castello, una pregevole porta d'ingresso, portali in pietra e balconate. A **Guardia Piemontese** , che ha preso il nome dalla torre, vi è lo stabilimento termale, è il luogo dove si consumò il massacro dei Valdesi . (non è in Piemonte) **Longobucco** famosa per la lavorazione artigianale dei tessuti. **Paola** conserva la casa natale di S.Francesco, famoso il suo santuario, meta di pellegrinaggio. Interessante il centro storico abbastanza curato. (importante nodo ferroviario) Pregevoli i castelli federiciani e le torri costiere (**Roseto Capo Spulico-Trebisacce**). **Rossano** famosa per il codex purpureus e la chiesa di S.Marco, città bizantina. (denominata Ravenna calabrese). **Rota Greca** (dove l'artista mormannese Reginocco ha inventato il rotazionismo) **S. Giovanni in Fiore** sorto intorno al cenobio fondato dall'abate Gioacchino, oggi Abbazia Florense . **Sibari** non è comune ma era la capitale della magna greca infatti il museo e l'area archeologica meritano la visita. (importante nodo ferroviario)



La pr. di Cs aveva 155 comuni , quando è stata istituita la pr. di Crotone 6 comuni sono stati inglobati nella nuova e poi Corigliano e Rossano sono diventati comune unico.

Se chi gestisce la Regione punta solo sui borghi potenzialmente turistici, non solo contribuisce alla loro valorizzazione ma evita il dispendio di energie con i finanziamenti a pioggia, logica non seguita in Basilicata dove si è puntato solo dove c'erano le condizioni di base.